



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "I. MASIH"-BIENTINA
Prot. 0007694 del 22/05/2026
II-10 (Uscita)

Bientina (PI), 22/05/2026

CIRCOLARE N. 173

Al personale Docente ed ATA
Alle Amministrazioni comunali
Alle famiglie
All'ALBO e sito Web
Istituto Comprensivo "Iqbal Masih" di Bientina e
Buti (PI)

Oggetto: SCIOPERO COMPARTO E AREA ISTRUZIONE RICERCA – SETTORE SCUOLA 29 maggio 2026

Si comunica che le Organizzazioni Sindacali CUB, ADL VARESE, SI Cobas, USI CIT, con adesione di USI 1912, SBN, CUB PI e FI-SI hanno proclamato uno sciopero di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca per l'intera giornata del 29 maggio 2026

Poichè l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990 n. 146, e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

- Il dettaglio dello sciopero è pubblicato sul Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego consultabile al seguente link
<https://crusc-gepas.perlapa.gov.it/home>

Per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 16,
<https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2022-2024-finale.html>

ESTRATTO

ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO

ART. 3

4. In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma.

6. I dirigenti scolastici, in occasione di ciascuno sciopero, individuano - anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 - i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti di cui al precedente comma 2, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse ai sensi dell'art. 2. I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque

giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione di cui al comma 4, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore. I dirigenti scolastici e gli organi dell'amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, sono tenuti a rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione, nonché a comunicare al Ministero dell'Istruzione la chiusura totale o parziale dell'istituzione scolastica, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi

ART. 10

4. Ogni proclamazione deve avere ad oggetto una sola azione di sciopero. I tempi e la durata delle azioni di sciopero sono così articolati:

d) in caso di scioperi distinti nel tempo, sia della stessa che di altre organizzazioni sindacali, che incidono sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, l'intervallo minimo tra l'effettuazione di una azione di sciopero e la successiva é fissato in 12 giorni liberi, ivi incluso il preavviso di cui al comma 1; il bacino di utenza può essere nazionale, regionale, provinciale o locale,

la comunicazione dell'esistenza di scioperi che insistono sul medesimo bacino di utenza rivolta alle organizzazioni sindacali che hanno proclamato lo sciopero successivo é fornita, nel caso di scioperi di cui all'art. , comma 4,lett. a), b), c), dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, negli altri casi, dalle amministrazioni competenti per territorio che ricevono la comunicazione di cui al comma 2, entro 24 ore dalla stessa;

<i>Ipotesi di scheda informativa ad uso delle istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall'Accordo sullo sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 (art. 3, co. 5, Accordo)</i>					
<i>Riferimenti identificativi dell'istituzione scolastica</i>					
AZIONI DI SCIOPERO DEL 29 MAGGIO 2026					
Sciopero generale nazionale proclamato da CUB, ADL Varese, SGB, SI Cobas, USI CIT, con adesione di USI 1912, SBN, CUB PI e FI-SI per l'intera giornata del 29 maggio 2026.					
O.S. proclamante/ O.S. aderente	% Rappresentatività à a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
CUB	//		generale nazionale	intera giornata	
SGB	0,02%		generale nazionale	intera giornata	
ADL Varese	//		generale nazionale	intera giornata	
SI COBAS	0,00%		generale nazionale	intera giornata	
USI CIT	//		generale nazionale	intera giornata	

USI 1912	//		generale nazionale	intera giornata		
CUB PI	0,01%		generale nazionale	intera giornata		
FI-SI (Federazione Internazionale Sindacati Indipendenti)	0,00%		generale nazionale	intera giornata		
SBM (Sindacato di base multicategoriale)	//		generale nazionale	intera giornata		

Motivazioni dello sciopero

CONTRO: la guerra, l'economia della guerra e le spese militari, lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà, il genocidio in Palestina e la fornitura di armi a Israele, l'assenza di politiche sociali (emergenza abitativa e mancanza di piani di sviluppo per edilizia popolare), le politiche repressive dei diversi decreti sicurezza, gli abusi della Commissione di Garanzia e le delibere che restringono il diritto di sciopero, l'assenza di politiche industriali, le morti sul lavoro. **PER:** la pace, gli investimenti per scuola e sanità, salario minimo non inferiore a 12 euro, la reintroduzione del meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita, il sostegno incondizionato alla nuova Flotilla, una riforma seria degli ammortizzatori sociali, l'abrogazione delle leggi 146/90 e 83/2000, la tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione e nella scuola</i>
2025-2026	09/03/2026	intera giornata		x	2,51	/
2025-2026	12/12/2025	intera giornata	-	x	4,62	/
2025-2026	28/11/2025	intera giornata	-	x	2,43	8,75
2025-2026	03/10/2025	intera giornata	-	x	9,05	/
2025-2026	22/09/2025	intera giornata	-	x	11,34	/
2024-2025	20/06/2025	intera giornata	-	x	0,42	/
2024-2025	08/03/2025	intera giornata	-	x	1,11	/
2024-2025	29/11/2024	intera giornata	-	x	6,30	14,2

Note

(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Triennio 2025/2027 - Fonte: ARAN

(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'Istruzione e del merito

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica sono garantite le seguenti prestazioni indispensabili:

I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);

II. vigilanza sui minori durante il servizio di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio (punto a2 dell'Accordo);

III. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Pertanto il servizio scolastico potrebbe non essere garantito. Si invitano, i genitori, prima di lasciare i propri figli, di accertarsi del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio. Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Maria Rita Agata Ansaldi)